



COMUNE DI PARELLA

Città Metropolitana di Torino

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 19

Del 01/03/2017

ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - RIACCERTAMENTO
OGGETTO: ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER ESIGIBILITA'.

L'anno duemiladiciassette addì uno del mese di marzo alle ore diciottozero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori

Cognome e Nome	Presente
BOLLETTINO MARCO	Presente
BALMA ROBERTO ANTONIO	Presente
COMITINI ROBERTO	Presente
Totale Presenti	3
Totale Assenti	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Eugenio VITERBO** (Art.97, c.4.a, del T.U.E.L. N.267/2000).

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- **CHE** con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione;
- **CHE**, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

CONSIDERATO che dal 01.01.2016 è entrata pienamente in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile e pertanto tutti gli enti adottano, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, gli schemi contabili di cui agli allegati al citato Decreto legislativo;

DATO ATTO che con deliberazione n. 7 del 30.01.2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;

- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente: a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito; d) i debiti insussistenti o prescritti;

e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

CONSIDERATO pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2016, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

DATO ATTO che il riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni, anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione, e che il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni; **CONSIDERATO** che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018, nonché del bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

CONSIDERATO che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2016, 2017 e 2018 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

VISTE le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento (per maggiore chiarezza si allegano anche i prospetti PEG):

All D1) Variazione del bilancio previsione finanziario 2016-2018;

All D2) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

All D3) Variazione del PEG 2016-2018;

All D4) Variazione del PEG 2017-2019;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati

può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nel seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

All A) Elenco residui attivi e passivi riaccertati per esigibilità;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTI

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs. del 23.06.2011 n. 118;
- la Legge del 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016);
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario; **AD UNANIMITA'** di voti, espressi per appello nominale, esito accertato e proclamato dal Presidente:

D E L I B E R A

DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2016, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2016, come risulta dal seguente allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

All A) Elenco residui attivi e passivi 2016 riaccertati per esigibilità;

DI INCREMENTARE, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2017 e successivi, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

<p>PARTE CORRENTE</p>

Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017 e successivi	€ 787,50	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018 e successivi	€ 0	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	€ 0
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017	€ 0	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018	€ 0	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019	€ 0
Diff. = incremento FPV Entrata 2017	€ 787,50	Diff. = incremento FPV Entrata 2018	€ 0	Diff. = incremento FPV Entrata 2019	€ 0

PARTE CAPITALE					
Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017 e successivi	€ 54.413,60	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018 e successivi	€ 0	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	€ 0
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017	€ 0	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018	€ 0	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019	€ 0
Diff. = incremento FPV Entrata 2017	€ 54.413,60	Diff. = incremento FPV Entrata 2018	€ 0	Diff. = incremento FPV Entrata 2019	€ 0

DI APPROVARE le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, nonché del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

All D1) Variazione del bilancio previsione finanziario 2016-2018;

All D2) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

All D3) Variazione del PEG 2016-2018;

All D4) Variazione del PEG 2017-2019;

DI DARE ATTO che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2016;

SUCCESSIVAMENTE:

LA GIUNTA COMUNALE

ATTESA l'urgenza del provvedimento;

VISTO l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti favorevoli legalmente espressi;

D E L I B E R A

Di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Allegati :

All A) Elenco residui attivi e passivi 2016 riaccertati;

All. B) Determinazione del fondo pluriennale vincolato nel bilancio per l'anno 2017 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui;

Allegato C) Parere del revisore;

All D1) Variazione del bilancio previsione finanziario 2016-2018;

All D2) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

All D3) Variazione del PEG 2016-2018;

All D4) Variazione del PEG 2017-2019; All. E) prospetto quadratura variazioni. All. F) verifica stanziamento di cassa

Si esprime parere favorevole

In ordine al **PARERE REGOLARITA' TECNICA** (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000)

Responsabile del Servizio Demografico

F.to Dott. EUGENIO VITERBO

Si esprime parere favorevole

In ordine al **PARERE REGOLARITA' TECNICA** (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000)

Responsabile del Servizio Tecnico

F.to ANDREA BOGGIO

Si esprime parere favorevole

In ordine al **PARERE REGOLARITA' TECNICA** (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000)

Responsabile del Servizio Finanziario

F.to MARINA MODINA

Si esprime parere favorevole

In ordine al **PARERE REGOLARITA' CONTABILE** (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000)

Responsabile del Servizio Finanziario

F.to MARINA MODINA

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to BOLLETTINO MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Eugenio VITERBO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi (art.124, c.1 del TUEL 18.08.2000 n.267), con decorrenza dal _____

Parella, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Eugenio VITERBO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell' art.134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

Parella , li 01-mar-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Eugenio VITERBO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Parella, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Eugenio VITERBO